

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 42- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 29/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 30/12/2025



STATO MANTO NEVOSO: Le temperature dei giorni scorsi hanno favorito un sostanziale e generale consolidamento del manto nevoso, soprattutto in Dolomiti dove l'innevamento rimane comunque scarso per la stagione. Nelle zone in ombra la poca neve vecchia che presentava strati deboli e croste da fusione e rigelo è stata completamente ricoperta anche da recenti accumuli eolici, formando nuovi e comunque insidiosi lastroni da vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canali, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Sono previste giornate serene con nebbie nelle valli e un rialzo termico anche sensibile nelle ore centrali del giorno. Il pericolo valanghe resta MODERATO (Grado 2) sulle Prealpi in relazione agli apporti nevosi più consistenti, mentre scende a DEBOLE (Grado 1) nelle Dolomiti. Sono ancora da aspettarsi scaricamenti e piccole valanghe sui pendii erbosi e nei canali, soprattutto nelle ore centrali della giornata. Nei settori caratterizzati da apporti maggiori, oltre i 2000m di quota, sono possibili, localmente anche con debole sovraccarico, distacchi provocati di lastroni, in taluni casi anche di medie dimensioni nelle Prealpi, sui versanti esposti da nord-ovest a est caratterizzati da accumuli di neve ventata che dovranno essere adeguatamente considerati.
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					